



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
SEZIONE DI BARI

PRIMO VERBALE DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI DI CUI AL BANDO BA/C7/22207 PER UN POSTO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE DI VII LIVELLO PROFESSIONALE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO.



Istituto Nazionale di Fisica
Nucleare
codice fiscale 84001850589

Sezione di Bari - Via Orabona, 4 - 70125 Bari (Italia) - <https://www.ba.infn.it>
tel. +39 080 5442332 - 0805443200 - fax +39 080 5442336
PEC: bari@pec.infn.it - amministrazione.bari@pec.infn.it



- per la valutazione dei titoli dispone complessivamente di 100 punti;
- per la valutazione delle prove scritte dispone di 200 punti (ai fini della graduatoria si tiene conto della media dei voti riportati nelle due prove scritte previste dal bando);
- per la valutazione dell'esame colloquio dispone complessivamente di 200 punti;
- i titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:
 - a) titoli di studio, massimo punti 20 su 100;
 - b) qualificazione professionale, massimo punti 20 su 100;
 - c) esperienza acquisita, massimo punti 60 su 100.
- la valutazione dei titoli sarà effettuata, sulla base dei criteri indicati nel bando, nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto entrambe le prove scritte, prima che si provveda alla valutazione dei rispettivi elaborati;
- saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta un punteggio di almeno 140 su 200 punti;
- supereranno la prova orale e saranno inseriti nella graduatoria di merito i candidati che avranno riportato nel colloquio un punteggio di almeno 140 punti su 200.



Alla fine della giornata dedicata all'espletamento dell'esame colloquio, la Commissione esaminatrice affiggerà presso la sede di esame il voto riportato dai candidati esaminati.

Al termine dei suoi lavori la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base del voto finale dato dal voto conseguito nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

La Commissione prende atto che i criteri di valutazione dei titoli, già definiti dal bando di concorso, sono quelli di seguito riportati:

relativamente ai titoli di studio:

- Congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso;

relativamente alla qualificazione professionale:

- Pertinenza e rilevanza dei corsi di formazione o di qualificazione presentati o delle certificazioni conseguite con l'attività proposta per il posto a concorso;

relativamente all'esperienza acquisita:

- Durata dei periodi lavorativi pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso.

La Commissione, al fine dell'attribuzione dei punteggi ai singoli titoli, stabilisce che:

I **titoli di studio** saranno valutati in base alla congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista fino ad un massimo di 20 punti su 100, così ripartiti:

- Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale 10 punti
- Diploma di Liceo Scientifico o Liceo Classico 0 punti
- Titoli di studio post diploma fino a un massimo di 10 punti

La **qualificazione professionale** sarà valutata fino ad un massimo di 20 punti su 100, così ripartiti:

- per ogni Corso di Formazione o di Qualificazione e Certificazioni conseguite si assegna un punteggio compreso tra 1 e 5 in relazione alla rilevanza e al grado di pertinenza.
- Corsi non pertinenti si assegnano 0 punti

L'**esperienza acquisita** sarà valutata fino ad un massimo di 60 punti su 100, così ripartiti:

- Per ogni sei mesi di documentata esperienza lavorativa in attività di rendicontazione fondi esterni o espletamento di attività amministrativa, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio, si assegnano 5 punti
- Alle attività non pertinenti si assegnano 0 punti

La Commissione relativamente alle prove scritte stabilisce quanto segue:

- la prima prova, consisterà in n. 50 quesiti a risposta multipla sugli argomenti indicati nel bando di concorso;



- la seconda prova consisterà in un breve elaborato su due domande aperte su nozioni di rendicontazione di fondi di derivazione comunitaria e nozioni di contabilità pubblica.

La Commissione esaminatrice stabilisce che i candidati avranno a disposizione 150 minuti per la prima prova scritta e 120 minuti per la seconda prova scritta.

Nella valutazione della prima prova scritta saranno assegnati i seguenti punteggi:

- Per ogni risposta esatta: 4 punti
- Per ogni risposta non data o errata: 0 punti
- Le risposte multiple allo stesso quesito saranno considerate errate: 0 punti

La valutazione della seconda prova scritta si baserà sui seguenti criteri:

- criterio 1 coerenza: fino ad un massimo di 70 punti
- criterio 2 correttezza e precisione dei contenuti: fino ad un massimo di 90 punti
- criterio 3 chiarezza espositiva: fino ad un massimo di 40 punti

Il punteggio finale attribuito al singolo elaborato sarà espressivo della somma dei punteggi riportati in applicazione di ciascun criterio sopra riportato.

La Commissione stabilisce inoltre che per lo svolgimento delle prove scritte non sarà consentita, pena l'esclusione, la consultazione di appunti o testi di qualunque specie, né l'utilizzazione di computer portatili, telefoni cellulari o qualsiasi altro dispositivo elettronico.

La prova orale sarà articolata secondo quanto previsto dal bando di concorso e nel rispetto dell'art. 12 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 in relazione al quale la Commissione esaminatrice proporrà a ciascun candidato uno o più quesiti previa estrazione a sorte. La Commissione stabilisce che la stessa sarà valutata, al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, in base ai seguenti criteri:

- criterio 1 – coerenza;
- criterio 2 – correttezza e precisione dei contenuti;
- criterio 3 - chiarezza espositiva.

Il punteggio finale attribuito al singolo elaborato sarà espressivo della somma dei punteggi riportati in applicazione di ciascun criterio sopra riportato.

